



AUTORITÀ D'AMBITO n°1

Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

Relazione sulla performance 2025

ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.



Sommario

1. Premessa.....	3
SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	4
2. L'Amministrazione.....	4
L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese.....	4
Le Risorse Umane	6
Il contesto esterno di riferimento.....	6
I portatori di interessi.....	7
3. I risultati raggiunti.....	8
Fondi ex. L.R. 13/97 – Comunità Montane/Unioni Montane.....	11
Contenziosi.....	14
OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	15
4. Soggetti coinvolti nella valutazione della Performance	15
5. Obiettivi strategici	15
6. Obiettivi individuali.....	27
7. Risorse, efficienza ed economicità.....	27



1. Premessa

La Relazione annuale sulla performance (art. 10 c. 1 lett. b) D.Lgs. n. 150/2009) è un documento, da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (Linee guida n. 3/2018), approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validato dall'Organismo indipendente di valutazione che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Tale documento è adottato dalle amministrazioni e validato dall'OIV entro il 30 giugno di ogni anno al fine di illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione a quanto programmato con il Piano della Performance relativo al triennio 2025-2027, alle risorse di cui al Bilancio di Previsione 2025 ed alle schede di attuazione sempre in riferimento al solo anno 2025.

Nella prima parte sono rappresentate in termini generali, oltre ad una sintesi dell'assetto organizzativo ed economico, le scelte strategiche pianificate dall'Autorità d'Ambito e gli esiti della relativa realizzazione.

Nella seconda parte è riportata, nella forma di schede sintetiche, la dimostrazione del grado di conseguimento dei singoli obiettivi contenuti nel Piano della performance 2025.



SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2. L'Amministrazione

L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

L'Autorità d'Ambito n. 1 “*Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese*” ha la sua sede principale (Ufficio Presidenza) in Piazza Matteotti, 1 – NOVARA, che rappresenta anche la sua sede legale, ed agisce per mezzo degli uffici operativi in Via dell'Industria, 25 - VERBANIA c/o l'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale è una struttura semplice costituita in attuazione della Legge n. 36 del 05/01/1994 “*Disposizioni in materia di risorse idriche*” ed in applicazione della Legge Regionale n. 13 del 20/01/1997 (oggi Legge Regionale n. 7 del 24/05/2012), con funzioni di organizzazione, regolazione e controllo del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) nel territorio delle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

L'A.T.O. (oggi definito “*Ente di Governo dell'Ambito*” - Legge n. 164 dell'11/11/2014, cd. “*Sblocca Italia*”) rappresenta pertanto l'Ente di governo del servizio da parte degli Enti locali chiamati ad esercitare, non più singolarmente ma in modo associato, le funzioni di programmazione, pianificazione, vigilanza e controllo del Servizio Idrico Integrato.

In particolare l'ATO è chiamata ad esercitare tutte le competenze in merito alla regolazione del servizio idrico, in particolare:

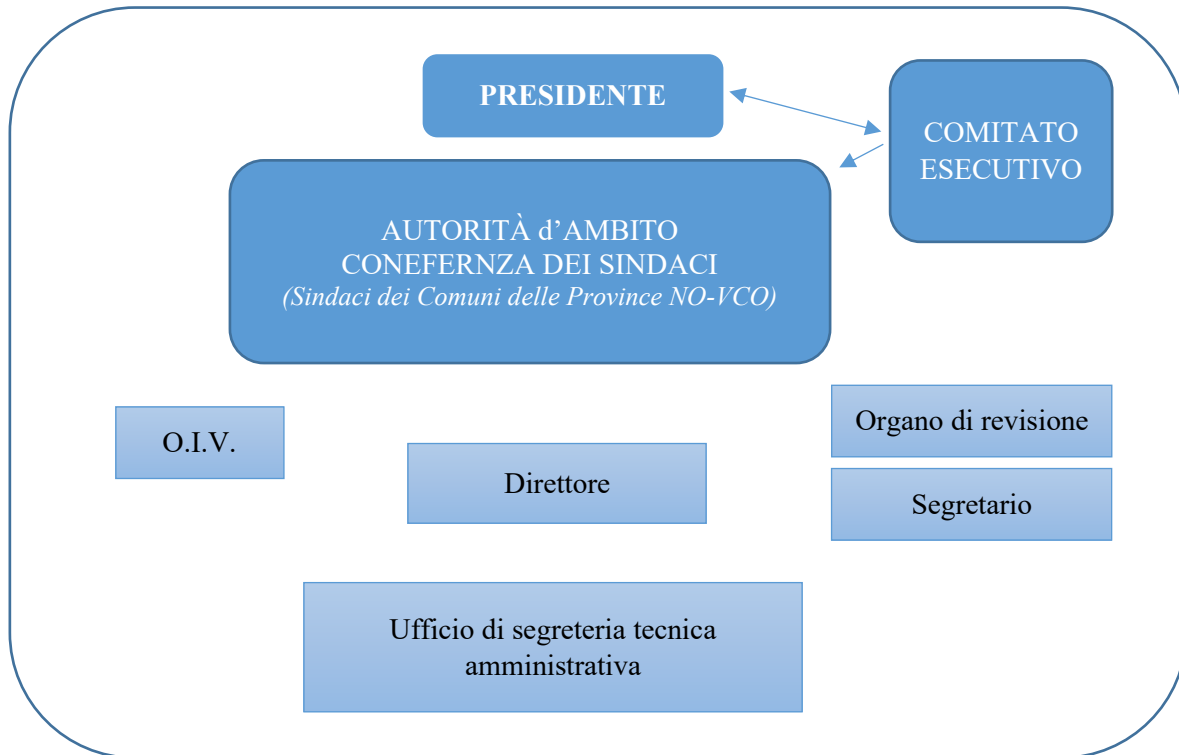
1. Individuazione e attuazione delle politiche e delle strategie finalizzate all'organizzazione del Servizio Idrico Integrato;
2. Predisposizione ed aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006;
3. Predisposizione del Programma degli interventi e relativo monitoraggio;
4. Predisposizione della proposta tariffaria e dei Piani Economici-Finanziari dei Gestori;
5. Approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico, dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione degli atti del procedimento espropriativo;
6. Attività di controllo operativo tecnico e gestionale del Servizio Idrico Integrato con particolare riferimento alla verifica dei livelli e degli obiettivi specifici e generali prestabiliti;
7. Tutela degli interessi degli utenti.

Con riferimento alla Legge Regionale n. 13/1997, attuativa della Legge n. 36/1994, ed in conformità a quanto stabilito dalla Convenzione istitutiva, l'Autorità d'Ambito n. 1 (formalmente costituita nel settembre del 2002) è composta da membri in rappresentanza degli Enti Locali, in particolare:

- a) dal Presidente della Provincia di Novara;
- b) dal Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- c) dai Sindaci in rappresentanza dei Comuni non appartenenti al territorio montano suddivisi in aree territoriali omogenee (B.T.O. Bacini Territoriali Omogenei);
- d) dai Presidenti delle Unioni Montane o delegati.



Nell'organigramma che segue viene rappresentata graficamente la struttura organizzativa dell'Autorità d'Ambito, che, a partire da giugno 2024, è stata implementata dalla figura del Segretario.



Il Comitato Esecutivo è l'organismo consultivo della Conferenza dell'Autorità d'Ambito e coadiuva il Presidente per lo svolgimento delle attività allo stesso delegate dalla convenzione istitutiva, concorrendo a definire la programmazione ed a stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività della Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Sono organi dell'Autorità d'Ambito e svolgono le funzioni previste dalla L.R. n. 13/1997, dalla Convenzione istitutiva e dal Regolamento generale di funzionamento:

- l'Autorità d'Ambito;
- il Presidente dell'Autorità d'Ambito;
- il Direttore dell'Autorità d'Ambito.

L'Ufficio d'Ambito, nel perseguimento delle proprie attività, ha adottato una programmazione basata sull'utilizzo delle risorse disponibili operando nel rispetto dei vincoli di bilancio e compatibilmente con la ridotta struttura organica. La coerenza tra la fase di programmazione delle risorse di bilancio per ambiti di spesa e quella di programmazione delle attività, significa che gli obiettivi del Piano della performance e quelli della documentazione programmatica di bilancio di previsione devono essere coerenti e coincidere in termini di risorse economiche e di personale.



Le Risorse Umane

Con riferimento alla dotazione organica, l'Autorità d'Ambito, con deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 390 del 26/03/2024, ha proceduto alla nomina del Segretario Generale per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento dell'Ente.

Al 31/12/2025 risultano in servizio n. 3 dipendenti a tempo indeterminato (di cui uno a tempo parziale), il Direttore assunto a tempo determinato oltre al Segretario a scavalco.

Servizio	Cat.	Profilo Professionale	N.	Tipologia
DIRETTORE GENERALE		Direttore Generale	100%	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato
SEGRETARIO GENERALE		Segretario Generale	scavalco	Posto coperto con incarico a tempo determinato
AMMINISTRATIVO	D	Istruttore Direttivo Amministrativo	100%	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato
	C	Istruttore Amministrativo Contabile	100%	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato
TECNICO	D	Istruttore Direttivo Tecnico	50%	Posto coperto con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato
TOTALE			5	

Personale in servizio suddiviso per genere e categoria alla data del 31/12/2025:

Genere	Dirigente	Cat. D	Cat. C	Totale	Percentuale
Maschile	2	0	0	2	40%
Femminile	0	2	1	3	60%
TOTALE	2	2	1	5	100%

Il contesto esterno di riferimento

Il territorio dell'ATO1 risulta attualmente ripartito tra le seguenti gestioni:

Denominazione	Atto affidamento	Scadenza	Forma affidamento	Norme di riferimento
Acqua Novara.VCO S.p.A.	Delibera Conferenza d'Ambito - Atto n. 20 del 21/03/2007; Delibera Conferenza d'Ambito - Atto n. 391 del 24/04/2024	31/12/2036	In house providing	Art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Idrablu S.p.A.	Delibera Conferenza d'Ambito - Atto n. 98 del 01/02/2010	31/12/2026	In house providing	Art. 23-bis, comma 3, del D.L. n. 112/08, convertito dalla Legge n. 133/08, modificata con l'art. 15 del D.L. n. 135/09, convertito dalla Legge n. 166/09

Acqua Novara.VCO S.p.A. opera attualmente in 138 Comuni nelle Province di Novara e del Verbano Cusio Ossola (474.447 ab.), in 134 dei quali la gestione riguarda l'intero servizio idrico per un bacino complessivo pari a circa 471.192 abitanti residenti, con termine concessorio al 31/12/2036.



Idrablu S.p.A. fornisce l'intero servizio idrico integrato in 16 Comuni della Provincia del V.C.O. ubicati nell'alta/media Valle Ossola, per un bacino di utenza pari a circa 39.000 abitanti residenti, oltre al servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Beura Cardezza e nel Comune di Pallanzeno (il servizio di depurazione è in capo ad Acqua Novara.VCO SpA), con termine concessorio al 31/12/2026.

I Comuni di Anzola d'Ossola (acquedotto, fognatura interna), Baceno, Formazza, Gurro, Trasquera e Vanzone con San Carlo, in quanto appartenenti a comunità montane con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, gestiscono il servizio in economia (ex art. 148, co. 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Si dà atto del perfezionamento del trasferimento, nel corso del 2025, delle gestioni dei Comuni di Miazzina e Druogno a favore della Società Acqua Novara.VCO, con decorrenza formale dal 01/01/2026. L'operazione rappresenta un passaggio fondamentale nel processo di consolidamento del Gestore Unico d'Ambito, in linea con gli obiettivi di efficienza e unicità della gestione previsti dalla normativa vigente (Art.172, c.2 del D.Lgs. n. 152/2006).

I portatori di interessi

L'Ente d'Ambito ha il compito di coordinare la programmazione e l'attuazione di un complesso sistema di funzioni, servizi ed interventi con i portatori talvolta di opposti interessi (stakeholder). Per questo motivo si trova al centro di una complessa rete di relazioni tra una pluralità di soggetti pubblici e privati, tramite la quale si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni dei cittadini e degli utenti.

I principali portatori di interesse sono identificati in:

- Organi di Governo;
- Regione Piemonte, Province;
- Comuni delle Province di Novara e VCO;
- Personale;
- Gestori del Servizio Idrico Integrato (SII);
- Utenti del Servizio Idrico;
- Forze dell'ordine;
- Organi di controllo (es. ARPA, ASL);
- Associazioni di categoria;
- Associazioni dei consumatori;
- Sindacati.



3. I risultati raggiunti

Conformemente a quanto stabilito nello strumento programmatico per l'anno 2025, approvato con deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 400 del 20/12/2024, la presente sezione rendiconta gli obiettivi strategici e i relativi obiettivi di carattere generale, ripartiti per macro-aree operative, a partire dai quali è stato elaborato il Piano degli obiettivi e della performance 2025.

A. Amministrativa, legata al corretto funzionamento dell'Ente.

L'attività di carattere generale/amministrativa è stata svolta adeguatamente rispondendo alle esigenze normative e alle richieste formulate sia per bisogni interni che per necessità rivolte a soggetti pubblici e privati esterni all'Ente. Le attività riferite alla gestione ed elaborazione delle buste paga del personale risultano gestite con l'applicativo dei Servizi di Gestione del Personale (SPI) fornito dal Consorzio per il Sistema Informativo CSI della Regione Piemonte.

In merito all'affidamento del servizio di tesoreria, si conferma la scadenza del rapporto al 31/12/2027. Si rende tuttavia noto che l'istituto BPER Banca SpA è subentrato nella titolarità del servizio per effetto della fusione per incorporazione di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. Tale operazione ha comportato la necessaria variazione delle coordinate IBAN del servizio, come comunicato dall'istituto subentrante.

In merito all'organo di revisione, si conferma che l'incarico di Revisore Unico dei Conti è stato ricoperto per l'intero esercizio 2025 dalla Dott.ssa Tellini, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

In merito al servizio di sorveglianza sanitaria, si dà atto che, data l'indisponibilità di una nuova Convenzione Consip di riferimento, l'incarico è risultato confermato alla Dr.ssa Kathrin Oertel per l'intero esercizio 2025. Tale prosecuzione si è resa necessaria per garantire la continuità di un servizio obbligatorio per legge, nelle more dell'espletamento di nuove procedure di affidamento o dell'attivazione di ulteriori strumenti di acquisto centralizzati.

In merito alla tutela della privacy (GDPR), si dà atto che la funzione di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è stata garantita per l'intero esercizio 2025 attraverso un avvicendamento nell'incarico. Nello specifico:

- fino al 25/05/2025, il ruolo è stato ricoperto dalla Sig.ra Zanforlin, in forza del Decreto Presidenziale n. 1/2024;
- successivamente, con Decreto n. 1/2025, l'incarico è stato affidato al Sig. Mauro Cestari.

Entrambi gli affidamenti sono avvenuti mediante procedura diretta nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici.

In merito all'aggiornamento e all'implementazione del portale web istituzionale, si dà atto che le attività sono state assicurate da personale interno, nel pieno rispetto delle tempistiche e delle modalità prescritte dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità. Si precisa, inoltre, che la regolarità e la completezza delle pubblicazioni effettuate sono risultate validate dall'OIV, a conferma del corretto adempimento degli obblighi normativi per l'esercizio 2025.

In ottemperanza al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, si conferma la piena operatività della piattaforma dedicata alla gestione delle segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing).

L'andamento della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2025 ha manifestato una sostanziale coerenza con le previsioni formulate nel bilancio di previsione. Tale allineamento attesta l'attendibilità delle stime iniziali e la capacità dell'Ente di mantenere l'equilibrio di bilancio nel corso dell'anno. La gestione dei flussi di cassa e la programmazione degli impegni di spesa sono state condotte secondo criteri di prudenza e sana gestione finanziaria, garantendo la piena copertura dei servizi e il rispetto degli obiettivi programmati.



B. Programmazione/Pianificazione.

Tale macro-area risulta principalmente finalizzata all'attuazione delle direttive dell'ARERA in materia di pianificazione, regolazione e controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato, nonché a tutte quelle attività finalizzate alla realizzazione degli interventi infrastrutturali nel settore idrico.

Nel dettaglio le azioni:

- *Attività di controllo in merito agli affidamenti attivi nel territorio di competenza.*

In merito al processo di integrazione territoriale, si conferma la ferma volontà dell'Ente di completare il percorso di consolidamento di gestione del SII verso il gestore unico d'ambito.

La situazione gestionale al 31/12/2025 vede quali Gestori attivi sul territorio dell'Ambito n. 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" i soggetti già richiamati precedentemente (*cf. Cap 2*).

- *Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato. Piano operativo ambiente FSC 2014-2020.*

In merito all'Accordo di Programma sottoscritto nel 2019 per il potenziamento del Servizio Idrico Integrato, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2025 l'ATO ha proseguito le attività di monitoraggio e rendicontazione. Il piano di investimenti, finanziato congiuntamente dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e dalla componente tariffaria, ha registrato il completamento dei seguenti interventi:

- Copertura del cavo Romano e collettore Via Generali (codice n. 3_FD_1): Opera ultimata per un quadro economico complessivo di € 8.694.544,92 (con quota FSC pari a € 1.500.000,00).
- Adeguamento depuratore di Gravellona Toce (codice n. 53_1-FD-1): Intervento finalizzato alla conformità con le direttive comunitarie per un importo di € 12.600.000,00 (con quota FSC pari a € 2.950.000,00).

Per entrambe le opere si è proceduto all'avanzamento delle pratiche amministrative propedeutiche al perfezionamento delle istanze di rimborso a saldo dei contributi spettanti.

In merito alle iniziative finanziate dal PNRR, si dà atto della prosecuzione delle attività di controllo e rendicontazione relative:

1. *alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – M2C4 - 14.2*

Si segnala che, alla data del 31/12/2025, l'intervento risulta integralmente completato.

Le procedure, condotte in stretta osservanza delle linee guida del SiGeCo e attraverso l'utilizzo della piattaforma ReGiS, hanno consentito all'Ente di incassare nell'esercizio di riferimento un contributo pari a € 4.253.659,05 che, sommato a quanto già percepito, corrisponde al 61% del totale dovuto.

2. *all'intervento di revamping dell'impianto di depurazione di Bellinzago Novarese - M2C4 - 4.4*

Si segnala che, alla data del 31/12/2025, l'intervento risulta completato per circa l'89%.

Nel corso del 2025 l'Ente ha incassato un contributo pari a € 1.396.865,76 che, sommato a quanto già percepito, corrisponde al 61% del totale dovuto.

- *Attività di aggiornamento della Carta del servizio.*

Nel corso dell'esercizio 2025, l'EGATO ha avviato e condotto un'articolata attività di revisione della documentazione regolatoria, finalizzata all'adeguamento dei propri strumenti ai nuovi standard definiti dall'Autorità di Regolazione nazionale (ARERA). Gli ambiti di intervento hanno riguardato, nello specifico:



- Qualità Tecnica e Contrattuale (RQTI/RQSII): l'aggiornamento dei livelli di servizio prestazionali e il potenziamento dei sistemi di indennizzo automatico in caso di mancato rispetto degli standard a tutela dell'utenza.
- Gestione della Morosità (REMSI): il riallineamento delle procedure di sollecito, costituzione in mora e rateizzazione, con l'obiettivo di bilanciare la sostenibilità sociale con la certezza degli incassi.
- Servizio di Misura (TIMSII): l'ottimizzazione dei processi di raccolta delle letture, la disciplina dei consumi stimati e il rafforzamento delle tutele per gli utenti in presenza di perdite occulte.

In ossequio ai principi di trasparenza e partecipazione, la bozza di aggiornamento è stata sottoposta alla consultazione dei Gestori d'Ambito. Si dà atto che la società Acqua Novara.VCO SpA ha prodotto specifiche osservazioni di carattere tecnico, attualmente oggetto di attenta valutazione da parte degli uffici.

L'iter di approvazione definitiva si concluderà entro luglio 2026. Tale tempistica è stata programmata per garantire la piena armonizzazione con la scadenza degli schemi regolatori relativi al periodo 2026-2029, assicurando una gestione coordinata e coerente tra gli strumenti di programmazione tariffaria e i nuovi livelli di tutela per gli utenti.

C. Tecnica, legata alle attività di istruttoria tecnica per il rilascio del titolo abilitativo, alla realizzazione dei progetti presentati dalle società di gestione e inseriti nella pianificazione d'Ambito, nonché alle istanze formulate ai sensi del Regolamento Regionale 15/R, oltre all'attività di supporto agli EE.LL ed agli utenti del servizio idrico.

Tale macro-area risulta principalmente finalizzata all'adempimento tecnico delle disposizioni procedurali in materia ambientale, oltre all'attività di regolazione tariffaria. Nel dettaglio le azioni:

- *Regolazione qualità contrattuale e monitoraggio del quadro regolatorio.*

Nel corso dei primi mesi del 2025 gli uffici hanno completato il monitoraggio e la validazione dei dati riguardanti la qualità contrattuale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 77 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr relativamente ai gestori Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA. I Comuni gestiti a norma dell'ex. art.148, c.5, non hanno provveduto al caricamento dati.

- *Rilascio del titolo abilitativo per infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.*

I procedimenti di approvazione dei progetti inerenti alla realizzazione di infrastrutture idriche e loro adeguamenti e/o migliorie vengono svolti, per mezzo di apposite Conferenze dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/2001, in maniera sistematica, adeguata e tempestiva.

La procedura prevede, in via ordinaria, la convocazione della Conferenza dei Servizi in modalità semplificata e asincrona, al fine di garantire tempi rapidi e certi. I procedimenti vengono di norma conclusi in 30 gg., salvo istanze particolarmente complesse che richiedono approfondimenti tecnici integrativi e/o verifiche e valutazioni aggiuntive (verifiche di assoggettabilità, VIA, espropri, etc.).

Nel corso del 2025 sono state chiuse n. 11 procedure con rilascio del titolo abilitativo a norma dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del regolamento di valutazione tecnica-amministrativa.

I progetti relativi ai procedimenti conclusi positivamente sono:

Comune di Bee	Realizzazione nuovo impianto di sollevamento in via per Albagnano in Comune di Bee (VB), con rifacimento della rete acquedotto preesistente e realizzazione di nuova rete fognaria in pressione
Comune di Cressa	Realizzazione fognatura località Canova - Cascina Carbonesca stazione di rilancio su Via Salvemini e rifacimento ultimo tratto di Via Salvemini e di Via Saini fino alla Via Fratelli Ferri - Sostituzione tubazione acquedotto Via Canova - vicinale



	Sant'Alessandro e tratto Via Salvemini in Comune di Cressa (NO) - Progetto esecutivo (variazione quadro economico >5%)
Comune di Massino Visconti	Ritrovellazione pozzo Orti in Comune di Massino Visconti (NO)
Comune di Momo	Ritrovellazione pozzo MOMO 1 in Comune di Momo (NO)
Comune di Stresa	Sostituzione e riproforazione del pozzo Carciano in Comune di Stresa (VB)
Comune di Vicolungo	Ritrovellazione pozzo Baraggioli in Comune di Vicolungo (NO)
Comune di Verbania	Approvvigionamento idrico del Comune di Verbania - Realizzazione nuova presa a lago "Villa Taranto" in Comune di Verbania
Comune di Armeno	Realizzazione nuova fognatura in V.le Cadorna - 2° lotto e sostituzione rete idrica - in Comune di Armeno (NO)
Comune di Novara	Potenziamento stazione di defosfatazione chimica a servizio dell'impianto di depurazione di Novara
Comune di Arola	Prolungamento scarico depuratore Pianezza in Comune di Arola (VB)
Comune di Omegna	Ottimizzazione del sistema fognario della frazione Agrano in Comune di Omegna (VB) e sostituzione delle condotte acquedottistiche
Comune di Invorio	Sostituzione rete fognaria ed acquedottistica Via Cesare Battisti - Lotto 1 e Lotto 2 - in Comune di Invorio (NO)

- *Regolamento Regionale n. 15/R/2006 - Programma definizione aree di salvaguardia e rilascio di pareri, nulla osta e attività tecniche previste dalle normative di settore.*

Nel rispetto del Regolamento Regionale n. 15/R/2006, il gestore del servizio idrico integrato predispone gli studi per la definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione ad uso idropotabile dell'intero territorio dell'ATO. Tale documentazione viene trasmessa all'ufficio ATO che effettua la necessaria istruttoria, a conclusione della quale trasmette la proposta di definizione delle aree di salvaguardia agli uffici competenti della Regione Piemonte per l'approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Nel corso del 2025 sono state rilasciate n. 2 proposte di definizione delle aree di salvaguardia.

Per quanto riguarda invece gli interventi di manutenzione straordinaria che interessano le aree di salvaguardia, i Comuni interessati formulano all'Ente d'Ambito la richiesta di parere preventivo in merito alle soluzioni tecniche e agli interventi di messa in sicurezza previsti dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 6 del suddetto Regolamento.

Nel corso del 2025 sono stati rilasciati n. 16 pareri di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale n. 15/R, art. 157 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

- *Unioni Montane - procedure per l'attuazione degli elenchi di manutenzione ordinaria dei territori montani (D.G.R. n. 32-5209 del 19.06.2017).*

Fondi ex. L.R. 13/97 – Comunità Montane/Unioni Montane

L'Autorità d'Ambito effettua annualmente l'istruttoria per l'approvazione da parte dell'organo deliberante (Conferenza d'Ambito) dei Piani di manutenzione presentati da ciascuna Unione Montana, sulla base dei fondi assegnati ex art. 8 della L.R. n. 13/1997, verificandone la coerenza con le linee guida definite dalla Regione Piemonte (n. 32-5209 del 19/06/2017).

Nel corso del 2025 è stata svolta l'attività istruttoria relativa sia alla pianificazione dei Piani di manutenzione per l'anno 2026 che alla rendicontazione dei contributi assegnati. Tuttavia non tutte le Unioni Montane hanno presentato la documentazione secondo le tempistiche stabilite dalle linee guida regionali. Al 31/12/2025 non risultano pervenuti gli elenchi delle opere relativi alle UM Valle Vigezzo, Lago Maggiore, Media Ossola e Valgrande e del Lago di Mergozzo.

Nel 2025 sono stati adottati n. 45 provvedimenti di liquidazione a favore delle Unioni Montane, di cui n. 15 in acconto (€ 812.196,16) e n. 30 a saldo (1.366.627,45), per un valore complessivo pari ad 2.178.823,61 (erano



€ 1.865.924,35 nel 2024, € 2.936.930 nel 2023, € 2.668.718,62 nel 2022, 3.224.548,09 nel 2021, € 2.271.487,30 nel 2020).

Allo stato attuale risulta assegnato un importo complessivo pari ad € 32.321.617 di cui € 28.201.156 incassati al 31/12/2025 ed € 24.368.951 liquidati ai soggetti beneficiari.

Quadro riepilogativo al 31/12/2025:

Fondi anno	Assegnato	Incassato	Liquidato	Da liquidare	Liquidate nel 2025
2007	1.988.211,0 €	1.988.211,0 €	1.988.211,0 €	- €	- €
2008	1.285.595,0 €	1.285.595,0 €	1.285.595,0 €	- €	- €
2009	1.411.635,0 €	1.411.635,0 €	1.411.635,0 €	- €	- €
2010	1.490.834,0 €	1.490.834,0 €	1.390.646,9 €	100.187,1 €	- €
2011	1.582.807,0 €	1.582.808,0 €	1.496.052,5 €	86.755,5 €	- €
2012	1.652.154,2 €	1.652.154,0 €	1.478.173,1 €	173.980,9 €	- €
2013	1.697.243,2 €	1.697.243,0 €	1.586.549,1 €	110.693,9 €	31.348,0 €
2014	1.722.991,0 €	1.722.991,0 €	1.604.886,1 €	118.104,9 €	- €
2015	1.870.917,0 €	1.870.917,0 €	1.365.284,6 €	505.632,4 €	- €
2016	1.821.060,5 €	1.821.060,5 €	1.482.445,4 €	338.615,1 €	- €
2017	1.915.934,0 €	1.915.934,0 €	1.739.779,1 €	176.154,9 €	96.961,5 €
2018	1.852.874,0 €	1.852.873,0 €	1.356.796,1 €	496.076,9 €	70.000,0 €
2019	1.903.505,0 €	1.903.504,0 €	1.914.222,5 €	- 10.718,5 €	- €
2020	1.818.498,0 €	1.818.498,0 €	1.571.957,2 €	246.540,8 €	268.676,6 €
2021	1.948.224,0 €	1.948.224,0 €	1.684.500,6 €	263.723,4 €	783.120,5 €
2022	2.072.971,0 €	2.072.971,0 €	979.716,9 €	1.093.254,1 €	896.216,9 €
2023	2.037.850,0 €	165.703,0 €	32.500,0 €	133.203,0 €	32.500,0 €
2024	2.248.313,0 €	- €	- €	- €	- €

32.321.617 € 28.201.156 € 24.368.951 € 3.832.204 € 2.178.824 €

Tra le disponibilità liquide dell'Ente la quota residua ancora da liquidare al 31/12/2025 risulta pari ad € 3.832.204.

La posizione patrimoniale dei fondi ex art. 8, c. 4, L.R. n. 13/97 risulta sinteticamente così rappresentata:

	Credito	Debito
	vs. Gestori/Regione	vs. Unioni Montane
Fondo art. 8 c. 4 L.R. 13/97	€ 4.120.462	€ 7.952.666
Disponibilità liquide	€ 3.832.204	
TOTALE	€ 7.952.665,9	€ 7.952.665,9

La posizione debitoria nei confronti delle Unioni Montane si riduce progressivamente ogni anno.

	Debito vs. Unioni Montane					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TOTALE - Fondo art. 8 c. 4 L.R. n. 13/97	€ 10.701.753	€ 9.295.703	€ 8.575.209	€ 7.711.250	€ 7.883.175	€ 7.952.665,9



Di seguito la ripartizione dei fondi assegnati dal 2010 al 2025:

UNIONE MONTANA	Importo 2024	Importo 2023	Importo 2022	Importo 2021	Importo 2020	Importo 2019	Importo 2018	Importo 2017	Importo 2016	Importo 2015	Importo 2014	Importo 2013	Importo 2012	Importo 2011	Importo 2010
Unione Montana Alta Ossola	240.554	218.036	231.783	218.797	204.228	212.835	207.174	214.225	209.254	214.983	197.985	186.777	150.000	175.990	143.000
Unione Montana Valle Vigevano	152.237	137.986	145.952	137.798	128.623	134.020	130.455	134.895	131.419	135.017	124.342	116.732	100.000	133.013	120.000
Unione Montana Valli dell'Ossola	615.571	557.947	526.198	496.917	463.829	483.181	470.329	639.479	583.977	599.965	552.528	521.050	772.726	489.044	462.237
Unione Montana Media Ossola	268.330	243.212	251.936	238.038	222.188	231.340	225.187	79.708	77.428	79.548	73.258	68.656	50.000	100.000	-
Unione Montana Lago Maggiore	208.152	188.667	197.763	177.102	165.309	172.193	167.613	173.318	168.076	172.678	159.025	189.382	108.536	127.177	140.468
Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone	-	-	28.889	27.304	25.486	35.930	34.974	36.164	34.745	35.696	32.874	29.167	23.110	27.642	31.430
Unione Montana Valgrande e del Lago di Mergozzo	163.599	148.285	126.430	119.389	111.439	116.094	113.006	116.852	113.536	116.644	107.422	97.915	58.923	68.416	74.567
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	477.075	432.416	447.106	373.734	348.848	363.173	353.513	365.544	351.516	361.140	332.586	296.492	200.232	238.802	358.750
Unione Montana dei Due Laghi	45.449	41.195	42.718	89.095	83.162	86.608	84.304	87.173	84.280	86.587	79.741	78.934	63.352	74.633	92.992
Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne	77.346	70.106	74.196	70.050	65.386	68.131	66.319	68.576	66.830	68.659	63.231	112.138	125.275	148.090	67.390
	2.248.313	2.037.850	2.072.971	1.948.224	1.818.498	1.903.505	1.852.873	1.915.934	1.821.060	1.870.917	1.722.991	1.697.243	1.652.154	1.582.807	1.490.834



- *Definizione dei limiti alle emissioni di PFAS negli scarichi idrici a norma dell'art. 74 L.R. n. 25 del 19/10/2021.*

In attuazione dell'art. 74, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 60-5220 del 14/06/2022, l'Autorità d'Ambito ha avviato, in collaborazione con i Gestori, un'indagine conoscitiva volta a mappare le potenziali fonti di PFAS tra le utenze industriali del territorio.

L'attività è finalizzata a definire parametri tecnici che consentano ai Gestori di fissare, caso per caso, limiti accettabili per il conferimento dei reflui in pubblica fognatura. Considerata la complessità della materia, il percorso è stato condiviso con la Regione Piemonte per garantire un approccio univoco e scientificamente fondato.

A tal fine, con la L.R. n. 5 del 22 aprile 2025 (art. 12), la Regione ha istituito l'Osservatorio Regionale PFAS. L'organismo — composto da Regione, Province, Egato, Arpa e UniTo — ha lo scopo di uniformare i criteri di monitoraggio e i valori limite su scala regionale, approfondire l'impatto tecnico dei PFAS sugli impianti di depurazione, oltre a coordinare le azioni tra i soggetti competenti per garantire la tutela ambientale e la conformità degli scarichi industriali.

Allo stato attuale, le misure attuative sono oggetto di ulteriori approfondimenti tecnici presso l'Osservatorio medesimo.

Contenziosi

Risulta ancora pendente il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (notificato in data 30/11/2022) da parte della Società dell'Acqua Potabile S.r.l. di Sestri Levante (GE) per l'annullamento:

- a) della Deliberazione ARERA n. 397/2022/R/IDR del 2 agosto 2022;
- b) della Deliberazione Atto n. 351 del 12 luglio 2022 della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese avente ad oggetto "*Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo di regolazione (MTI-3). Aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti*";
- c) dell'Allegato A - Relazione di accompagnamento MTI-3 2022-2023 all'Atto n. 351/2022;
- d) delle "*Integrazioni alle osservazioni dati RDT2022*" dell'ATO 1 trasmesse con nota prot. n. 0001649 del 14/09/2022.

Con atto n. 359 del 20/12/2022, la Conferenza d'Ambito ha valutato di proporre opposizione a tale ricorso affinché venga deciso in sede giurisdizionale davanti al TAR.

Ciò premesso, si evidenzia che nel corso del 2025 non sono emersi sviluppi di rilievo; pertanto, il fondo rischi accantonato è stato confermato nella sua consistenza originaria.

Sotto il profilo procedurale, occorre precisare che il 13 aprile 2026, il Presidente del Tribunale ha formulato istanza per verificare l'interesse alla prosecuzione del giudizio, vista la prolungata inattività delle parti. Gli uffici competenti hanno ribadito l'assenza di interesse alla coltivazione del ricorso, precisando che l'Ente agisce in qualità di parte convenuta (soggetto passivo). Restano in ogni caso da valutare le determinazioni che verranno assunte dalla controparte in merito alla prosecuzione o meno della lite.



Di seguito vengono riportati gli obiettivi di performance più rilevanti per il 2025.

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

4. Soggetti coinvolti nella valutazione della Performance

Per effetto di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009, l'Ente è tenuto ad adeguarsi ai soli principi desumibili dall'art. 7 dello stesso decreto n. 150/2009; tale disposizione individua l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) come uno dei soggetti che concorrono a costituire il sistema di misurazione e valutazione delle amministrazioni pubbliche, caratterizzato in primo luogo dall'indipendenza e chiamato a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi, nonché a presentare eventuali proposte migliorative.

La valutazione della performance del Direttore è svolta dal Titolare dell'OIV monocratico dell'Autorità d'Ambito, mentre il Direttore ha valutato i dipendenti in servizio presso l'Ente.

5. Obiettivi strategici

Il programma delle attività previste nel triennio 2025-2027 si incentra principalmente sulle azioni finalizzate all'attuazione delle Direttive dell'ARERA in materia tariffaria ed in materia di pianificazione, regolazione e controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato, oltre alla normale attività amministrativa e tecnica.

Nel dettaglio le azioni sono articolate in aree strategiche che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente intende muoversi nella prospettiva di realizzare per ogni Settore di attività uno o più obiettivi strategici e di miglioramento.

Per l'Autorità d'Ambito costituiscono l'impianto dell'Albero della performance le seguenti aree strategiche:

<u>AMMINISTRATIVA</u>	<u>PROGRAMMAZIONE</u>	<u>TECNICA</u>
Organizzazione e coordinamento dei servizi garantiti agli organi/organismi istituzionali (Conferenza d'Ambito, Comitato Esecutivo, Presidente, Vice Presidente, Direttore).	Attività di controllo in merito agli affidamenti attivi nel territorio di competenza.	Regolazione qualità contrattuale e Monitoraggio del quadro regolatorio (bonus idrico integrativo).
Organizzazione e coordinamento della gestione economica ed amministrativa degli uffici in coerenza con le previsioni di bilancio.	Monitoraggio della pianificazione degli investimenti definiti negli schemi regolatori (MTI-4) in funzione dei bisogni della collettività e ai fini del miglioramento degli standard di servizio.	Rilascio del titolo abilitativo per infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.
Corretto svolgimento degli adempimenti di legge in materia di personale dipendente.		Regolamento Regionale n. 15/R/2006 – Programma definizione aree di salvaguardia, e rilascio di pareri, nulla osta e attività tecniche previste dalle normative di settore.
Gestione dei rapporti con la Tesoreria dell'Ente e con il Revisore Unico.	Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato. Piano operativo ambiente FSC 2014-2020.	Unioni Montane - procedure per l'attuazione degli elenchi di manutenzione ordinaria dei territori montani (D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017).



Adeguamento e riorganizzazione dell'infrastruttura informatica alle "misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" di cui alla circolare AGID n. 2 del 18 aprile 2017.	Attività inerenti utilizzo delle risorse del PNRR finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – M2C4 - I4.2.	
Adeguamento, aggiornamento delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.	Attività inerenti utilizzo delle risorse del PNRR – M2C4 – I4.4: Investimenti in fognatura e depurazione.	Definizione dei limiti alle emissioni di PFAS negli scarichi idrici a norma dell'art. 74 L.R. n. 25 del 19/10/2021.
Attività di aggiornamento/ implementazione del sito web istituzionale.	Attività di aggiornamento della Carta del servizio.	Attività di supporto alle utenze.

Legenda risultati:

- In verde i risultati pienamente raggiunti rispetto al target programmato;
- In giallo i risultati che, rispetto a quanto previsto nel documento programmatico, non sono stati completamente raggiunti e/o presentano margini di miglioramento e completamento da perseguire nel corso del triennio 2025-2027.

Dalla tabella emerge dunque una valutazione di sintesi dell'andamento della performance rispetto alle attività associate alle aree strategiche ed ai relativi obiettivi operativi. I diversi colori consentono di cogliere il grado complessivo dei risultati raggiunti.

Nella sezione che segue, come richiesto dalle linee guida CIVIT, sono presentati i risultati di performance conseguiti dall'Autorità d'Ambito nel corso dell'anno 2025.

Al fine della corretta analisi e valutazione del grado di raggiungimento dei risultati programmati indicato nella tabella che segue, va debitamente tenuto conto delle regole su cui si fonda il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in base al quale sono stati prestabiliti i criteri stessi di valutazione.

Nello specifico degli obiettivi di seguito analizzati (di performance organizzativa ed individuale), va rilevato come la loro valutazione tenga allo stesso tempo conto di una molteplicità di parametri, ovvero:

- rispetto delle attività/fasi programmate;
- rispetto dei tempi previsti per ciascuna fase e nel suo complesso;
- rispetto dei target prefissati a preventivo (valori attesi di risultato).

**Prospetto generale dei principali risultati pianificati e risultati raggiunti:****Obiettivi di miglioramento**

Piano Performance	Relazione sulla performance	Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	
Organizzazione e coordinamento della gestione economica ed amministrativa degli uffici nel rispetto delle previsioni di bilancio, attraverso anche consulenze esterne qualificate.	Assicurare il presidio delle variabili economiche e finanziarie dell'Autorità, garantendo il rispetto degli adempimenti, la gestione ottimale delle risorse, il supporto ai processi decisionali e informativi, il coordinamento generale della struttura.	<u>100%</u>
	Consolidamento delle procedure finalizzate alla conservazione dei documenti informatici.	<u>100%</u>
	Redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) in forma semplificata per gli Enti con meno di 50 dipendenti). <i>Con Atto n. 407 del 25/03/2025, la Conferenza d'Ambito ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ente per il triennio 2025-2027.</i>	<u>100%</u>
Trasparenza e sicurezza.	Adeguamento e riorganizzazione dell'infrastruttura informatica alle "misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" di cui alla circolare AGID n. 2 del 18 aprile 2017. <i>L'attività di adeguamento e riorganizzazione dell'infrastruttura informatica è proseguita nel 2025 mediante il supporto del RPD dell'Ente e verrà conclusa presumibilmente nel corso del 2026.</i> <i>La funzione di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è stata garantita per l'intero esercizio 2025 attraverso un avvicendamento nell'incarico. Nello specifico:</i> <i>- fino al 25/05/2025, il ruolo è stato ricoperto dalla Sig.ra Zanforlin, in forza del Decreto Presidenziale n. 1/2024;</i>	<u>85%</u>



	<p><i>- successivamente, con Decreto n. 1/2025, l'incarico è stato affidato al Sig. Mauro Cestari.</i></p>	
	<p>Assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, verificando l'attuazione del Piano triennale anticorruzione e trasparenza, quale allegato al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e promuovendo all'interno dell'Ente la cultura della legalità e dell'integrità.</p> <p><i>Con Atto n. 407 del 25/03/2025, la Conferenza d'Ambito ha approvato il Piano anticorruzione e trasparenza per il triennio 2025-2027, quale Allegato 1 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 (Sezione 2 – Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza) dell'Ente.</i></p> <p><i>Il Piano anticorruzione e trasparenza dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese per il triennio 2025-2027 è sostanzialmente una riconferma, fatti salvi gli aggiornamenti necessari, del precedente strumento programmatico per il triennio 2024-2026, in quanto non si sono verificate le evenienze individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 dell'ANAC.</i></p>	<p><u>100%</u></p>
	Mantenimento e perfezionamento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalle linee guida elaborate dall'ANAC.	<p><u>100%</u></p>
	Attività di aggiornamento dei contenuti ed implementazione del sito web istituzionale. <i>Le attività vengono svolte nei tempi e modi previsti dalle norme vigenti.</i>	<p><u>100%</u></p>
Attività di supporto alle utenze.	Servizio di assistenza all'utenza da parte del Servizio Tecnico/Direttore attivato su istanza di parte.	<p><u>100%</u></p>
Attività di monitoraggio/rendicontazione dei Piani annuali degli interventi di cui all'art. 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 (contributi Unioni Montane)	Attività ordinaria continuativa da parte degli uffici ATO competenti (Ufficio tecnico, ufficio amministrativo)	<p><u>100%</u></p>
Adempimenti tecnico amministrativi in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del servizio idrico integrato.	Attivazione Conferenze dei Servizi su istanza di parte. Rilascio titolo abilitativo. Attività svolta nei tempi previsti dalla normativa in materia.	<p><u>100%</u></p>



<p>Ordinativo Informatico Locale (OIL) e Ordinativo di Pagamento e Incasso (OPI) Valutazione e definizione della procedura utilizzata per sviluppare i rapporti telematici tra la tesoreria e l'Autorità d'Ambito.</p>	<p><i>Il servizio di tesoreria è stato affidato per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027 alla Banca Popolare di Sondrio (ora BPER Banca), gestore uscente. L'Autorità d'Ambito non ha ancora avviato le attività necessarie all'adozione degli ordinativi informatici, non solo per l'esiguità delle operazioni effettuate annualmente (per le quali il tesoriere ha acconsentito che venissero eseguite su supporto cartaceo), ma anche e soprattutto perché non risulta a tutt'oggi ancora assoggettata agli adempimenti SIOPE e SIOPE+.</i></p>	<p><u>n.a.</u></p>
<p>Valutazione della procedura per la concessione del trattamento pensionistico (PASSWEB).</p>	<p><i>Misura al momento non è considerata prioritaria.</i></p>	<p><u>0%</u></p>
<p>Valorizzazione delle risorse umane e accrescimento delle professionalità interne.</p>	<p>Aggiornamento professionale (formazione continua: autoapprendimento, partecipazione a giornate di studio, etc.) nell'ambito delle attività specifiche individuali. <i>Nel corso del 2025 i dipendenti dell'Ente hanno partecipato complessivamente a n. 4 attività formative (3 online + 1 in presenza) e a vari percorsi formativi sulla piattaforma di formazione dedicata alla P.A. (denominata "Syllabus").</i></p>	<p><u>100%</u></p>

Obiettivi strategici e/o Operativi

Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
<p>Riforma prevista dalla Legge n. 164/2014 con particolare riferimento al raggiungimento del modello organizzativo del Gestore Unico d'Ambito (GUA).</p>		<p>Valutazione ed approfondimento previsto dall'art. 7 della Legge n. 164/2014 in merito al conseguimento del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale.</p>	<p><i>Nel corso del 2025 si è perfezionato il trasferimento delle gestioni dei Comuni di Miazzina e Druogno a favore della Società Acqua Novara.VCO, con decorrenza formale dal 01/01/2026. Atto CdA n. 418 del 18/12/2025.</i></p>	<p><u>92%</u></p>
<p>Superamento della fatturazione a forfait del servizio reso all'utente finale in osservanza al principio di "misura" del servizio</p>			<p>L'efficacia dell'intervento di Idrablu (oltre il 35% delle utenze totali) è attualmente compromessa dalla mancata accettazione dei contatori da parte della cittadinanza. Per superare questa impasse, risulta strategico colmare</p>	<p>n.d.</p>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
			anche l'attuale deficit di supporto da parte delle Amministrazioni locali.	
Adempimenti tecnico-amministrativi in materia di approvazione dei progetti delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato	Rilascio titolo abilitativo nei termini previsti dalla normativa di settore.	Predisposizione di idonea istruttoria/Conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari al rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione delle opere del SII.	Rilasciati n. 11 titoli abilitativi ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006, nei termini previsti.	<u>100%</u>
Definizione aree di salvaguardia, pareri (Regolamento Regionale n. 15/R/2006)	Aggiornamento del Programma di Adeguamento delle Aree di salvaguardia. Rilascio pareri ai sensi dell'art.6 c.6	<ul style="list-style-type: none">• Aree Salvaguardia: n. 2 proposta di definizione/ridefinizione aree di rispetto• Istruttoria finalizzata al rilascio del parere preventivo richiesto ai sensi dell'art. 6 del RR n. 15/R: n. 16 pareri rilasciati ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 15/R, nei termini previsti.	Rispetto dei termini istruttori	<u>100%</u>
Pianificazione delle infrastrutture del SII e relativo monitoraggio	Attività di controllo e analisi sulla gestione del servizio idrico integrato erogata dai gestori affidatari del SII nel corso del 2024	<p>Il presente monitoraggio esamina i risultati relativi alla gestione del Servizio idrico integrato nell'ATO1 definendo in particolare: qual è lo stato di integrazione dei servizi in termini di numero di gestori attivi e di gestione unificata dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;</p> <ul style="list-style-type: none">• le dinamiche dei ricavi e costi in relazione ai principali indicatori economici/tariffari;• in che misura gli investimenti programmati sulle infrastrutture del Servizio idrico integrato sono stati realizzati.	Presentazione di una sintesi dell'attività svolta in Conferenza d'Ambito. Approvazione del rapporto con Atto n. 422 del 18/12/2025.	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
Pianificazione delle infrastrutture del SII e relativo monitoraggio	Attività di monitoraggio semestrale del Piano annuale degli investimenti per ogni singolo gestore del servizio idrico integrato.	Tale monitoraggio esamina i risultati relativi al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione d'Ambito.	Per l'annualità 2025, il monitoraggio è stato completato (PEC Idrablu del 19.09.2025, e-mail ANVCO del 01.10.2025) e nell'ambito del procedimento di aggiornamento tariffario 2026-2027 di cui al MTI-4. (Idrablu PEC del 19.09.2025 e 17.4.2026, ANVCO e-mail del 01.10.2025 e 08.06.2026)	<u>100%</u>
	Regolazione tariffaria e monitoraggio del quadro regolatorio – Qualità contrattuale		Monitoraggio e validazione dei dati riguardanti la qualità contrattuale RQSII 2025, per l'anno solare 2024, completata nei termini (30.04.2025) previsti dalla regolazione ARERA	<u>100%</u>
	Attività di monitoraggio e controllo sulla qualità tecnica prevista dalla regolazione vigente.	Validazione e caricamento dati tramite portale ARERA.	RQTI 2025 completata nei termini previsti dalla regolazione ARERA.	<u>100%</u>
Contributo alle Unioni Montane, legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13.	Attività di monitoraggio e rendicontazione dei Piani annuali degli interventi di cui all'art. 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13. Assegnazione contributi annuali.	Predisposizione degli elenchi di opere finalizzate al riassetto idrogeologico predisposti ai sensi delle linee guida regionali n. 32-5209 del 19/06/2017.	UM Lago Maggiore prot. n. 823 del 21.05.2026 UM Cusio Mottarone prot. n. 1594 del 29.09.2025 UM Alta Ossola prot. n. 1414 del 28.08.2025 UM Due Laghi prot. n. 1612 del 02.10.2025 e n. 2138 del 12.12.2025 UM Valli dell'Ossola prot. n. 1942 del 18.11.2025 UM Valle Strona e Quarne prot. n. 1632 del 03.10.2025 UM Media Ossola prot. n. 751 del 13.05.2026	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
			UM Valgrande e Lago Mergozzo prot. n. 567 del 15.04.2026 UM Valle Vigezzo prot. n. 53 del 12.01.2026 Approvazione della ripartizione contributi 2024 - Atto della Conferenza d'Ambito n. 412 del 09.06.2025.	
Piano operativo ambiente FSC 2014-2020.	Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato.	Nel corso del 2025 è proseguita la rendicontazione delle spese sostenute tramite piattaforma Kronos (Regione Piemonte).	Interventi finanziati, realizzati e completati dal gestore Acqua Novara.VCO: - Copertura del cavo Romano, collettore all'impianto di via Generali a Novara per un importo complessivo pari ad € 8.694.544,92 di cui € 1.500.000,00 a carico fondi FSC [provv.ti di liquidazione n. 61 del 07/04/2021 (acconto 10%) e n. 185 del 22/12/2022 (ulteriore acconto 10%)]. - Adeguamento del depuratore di Gravellona Toce a direttive comunitarie per un importo complessivo pari ad € 12.600.000 di cui € 2.950.000 a carico fondi FSC [provv.ti di liquidazione n. 61 del 07/04/2021 (acconto 10%), n. 9 del 16/01/2024 (ulteriore acconto 10%) e n. 65 del 07/05/2025 (pagamento intermedio)]. - Casalino, collettamento fognario all'impianto di depurazione di via Generali a Novara per un importo complessivo pari ad €	100%



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
			1.991.580,80 di cui € 800.000,00 a carico fondi FSC [provv.ti di liquidazione n. 61 del 07/04/2021 (acconto 10%) e n. 65 del 07/05/2025 (saldo)].	
Attività inerenti utilizzo delle risorse del PNRR finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – M2C4-I4.2.	<p>Intervento “Progetto LE.LE. (Less Leakage)” - Acqua Novara.VCO SpA soggetto attuatore</p> <p>Entro 30/09/2023: aggiudicazione appalti</p> <p>Entro 31/03/2026: conclusione opere</p>	Ammissione dell'opera a finanziamento.	<p>Importo ammesso a finanziamento: € 15.995.323, a fronte di un costo complessivo dell'intervento pari ad € 20.004.148.</p> <p>L'ATO1 ha provveduto a dichiarare l'avvio di operatività dell'intervento a seguito della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo in data 18/10/2022, approvato con DD DG Dighe n. 787 del 15/11/2022 e registrato alla Corte dei Conti con n. 3256 del 18/11/2022.</p> <p>In data 28/11/2022 è stata formalmente richiesta l'anticipazione del 10% del finanziamento assentito per un importo di € 1.599.532,30 (reversale d'incasso n. 2 del 17/01/2023; provv.to di liquidazione n. 22 del 14/02/2023).</p> <p>In data 14/03/2024 è stata formalmente richiesta l'anticipazione di un ulteriore 20% del finanziamento assentito per un importo di € 3.199.064,00 (reversale d'incasso n. 4 del 10/04/2024; provv.to di liquidazione n. 48 del 06/05/2024).</p> <p>In data 14/02/2024 è stata inoltrata la prima richiesta,</p>	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
			<p>tramite piattaforma Regis, di pagamento intermedio del finanziamento assentito per un importo di € 674.491,60 (reversale d'incasso n. 9 del 31/12/2024; provv.to di liquidazione n. 5 del 07/01/2025).</p> <p>In data 19/12/2024 è stata inoltrata la seconda richiesta, tramite piattaforma Regis, di pagamento intermedio del finanziamento assentito per un importo di € 1.631.008,52 (reversale d'incasso n. 9 del 16/09/2025; provv.to di liquidazione n. 115 del 17/09/2025).</p> <p>In data 22/04/2025 è stata inoltrata la terza richiesta, tramite piattaforma Regis, di pagamento intermedio del finanziamento assentito per un importo di € 2.622.650,53 (reversale d'incasso n. 10 del 24/09/2025; provv.to di liquidazione n. 118 del 07/10/2025).</p>	
Attività inerenti utilizzo delle risorse del PNRR - M2C4 - 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione	<p>Intervento "Revamping dell'impianto di depurazione di Bellinzago Novarese" - Acqua Novara.VCO SpA soggetto attuatore</p> <p>Entro 31/03/2026: conclusione opere</p> <p>Sottoscrizione Accordo di Programma tra</p>	<p>Ammissione dell'opera a finanziamento.</p>	<p>Determinazione ATO1 n. 82 del 30/06/2023 di approvazione del progetto definitivo.</p> <p>Costo complessivo dell'intervento: € 4.500.000 interamente finanziati da fondi PNRR.</p> <p>Atto n. 385 del 26/03/2024, con il quale la Conferenza d'Ambito ha approvato l'Accordo di Programma tra ATO1, MASE e Regione.</p>	100%



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
	ATO1, MASE e Regione Piemonte: 06/05/2024 Sottoscrizione Atto negoziale tra ATO1 e Acqua Novara.VCO		Prov.v.to di liquidazione n. 102 del 03/09/2024 (acconto 30%). Prov.v.to di liquidazione n. 134 del 19/11/2025 (1° pagamento intermedio).	
Attività di aggiornamento della Carta del servizio	A seguito delle disposizioni ARERA, risulta necessaria una revisione del testo della Carta del Servizio idrico integrato in linea con quanto recepito nel Regolamento d'Utenza del S.I.I., approvato dalla Conferenza d'Ambito con Atto n. 364 del 06.02.2023.	L'aggiornamento della Carta del servizio è stato avviato nell'anno 2025 e sarà completato nell'anno 2026.	È stata avviata e condotta un'articolata attività di revisione della documentazione regolatoria, finalizzata all'adeguamento dei propri strumenti ai nuovi standard definiti dall'Autorità di Regolazione nazionale (ARERA). Gli ambiti di intervento hanno riguardato, nello specifico: <ul style="list-style-type: none">• Qualità Tecnica e Contrattuale (RQTI/RQSII): l'aggiornamento dei livelli di servizio prestazionali e il potenziamento dei sistemi di indennizzo automatico in caso di mancato rispetto degli standard a tutela dell'utenza.• Gestione della Morosità (REMSI): il riallineamento delle procedure di sollecito, costituzione in mora e rateizzazione, con l'obiettivo di bilanciare la sostenibilità sociale con la certezza degli incassi.• Servizio di Misura (TIMSII): l'ottimizzazione dei processi di raccolta delle letture, la disciplina dei consumi stimati e il rafforzamento delle tutele per gli utenti in presenza di perdite occulte. In ossequio ai principi di trasparenza e	90%



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
			partecipazione, la bozza di aggiornamento è stata sottoposta alla consultazione dei Gestori d'Ambito.	
Definizione dei limiti alle emissioni di PFAS negli scarichi idrici a norma dell'art. 74 L.R. n. 25 del 19/10/2021.	Individuazione dei criteri, come stabilito dalla circolare regionale del 14.06.2022, attraverso i quali i Gestori possono definire, caso per caso, valori o quantitativi limite accettabili per il conferimento dei reflui in pubblica fognatura.	In attesa del completamento delle analisi sugli scarichi potenzialmente veicolanti PFAS.	<p>Avviata con i Gestori d'Ambito una indagine conoscitiva volta ad individuare le potenziali fonti di inquinamento da PFAS tra le utenze industriali presenti sul territorio di competenza. Tale attività ha richiesto un approfondimento ulteriore con la Regione Piemonte, al fine di definire un percorso condiviso con tutti i soggetti interessati (Arpa, Asl, Gestori, Provincia).</p> <p>Con L.R. n. 5 del 22 aprile 2025 (Art. 12), la Regione ha istituito l'Osservatorio Regionale PFAS. L'organismo — composto da Regione, Province, Egato, Arpa e UniTo — ha lo scopo di uniformare i criteri di monitoraggio e i valori limite su scala regionale, approfondire l'impatto tecnico dei PFAS sugli impianti di depurazione, oltre a coordinare le azioni tra i soggetti competenti per garantire la tutela ambientale e la conformità degli scarichi industriali. Allo stato attuale, le misure attuative sono oggetto di ulteriori approfondimenti tecnici presso l'Osservatorio medesimo.</p>	<u>In corso</u> <u>50%</u>
Attività di supporto alle utenze	Attività di comunicazione e tutela del	L'attività di comunicazione è stata svolta con la predisposizione nel sito	Implementazione sito internet "Servizi per Utenti".	<u>100%</u>



Piano Performance		Relazione sulla performance		Grado di raggiungimento obiettivo (valore tra 0% e 100%)
Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	Breve descrizione del risultato conseguito	<u>Valore</u>	
	consumatore finalizzata alla divulgazione delle agevolazioni tariffarie a favore dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate. Gestione reclami, segnalazioni	internet istituzionale di una pagina web all'interno della sezione "Servizi per utenti" dedicata alle modalità di accesso al Bonus Idrico. Gestione delle procedure di reclamo formalizzate e condivise con i Gestori interessati.		

6. Obiettivi individuali

Il procedimento di valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi individuali ha riguardato anche il personale dirigente.

La valutazione è avvenuta sotto il profilo: i) dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi specifici assegnati, ii) dei comportamenti organizzativi tenuti rispetto alle attese legate al proprio ruolo organizzativo.

Il grado di raggiungimento in termini di performance operativa (obiettivi individuali) è stato considerato in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi utile alla misurazione in termini quantitativi e qualitativi della prestazione tecnico-professionale rese dal personale dirigente. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici individuali si è fatto riferimento alle linee programmatiche definite nella Documentazione programmatica.

Per quanto riguarda il personale dirigente nella valutazione dei comportamenti organizzativi, tenuto conto delle risorse finanziarie ed umane assegnate, occorre fare riferimento ai seguenti parametri:

- Orientamento al risultato;
- Organizzazione e gestione delle risorse umane assegnate;
- Capacità tecniche e rispetto di norme e procedure;
- Capacità di programmazione dell'attività;
- Orientamento all'efficienza e all'economicità della gestione;
- Capacità d'adattamento e di relazione.

7. Risorse, efficienza ed economicità

Stato di realizzazione del programma economico finanziario dell'Ente

Le entrate dell'Autorità d'Ambito sono costituite dai contributi annui versati dai Gestori cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale e risultano esclusivamente finalizzati alla copertura dei costi inerenti al funzionamento degli Uffici dell'Autorità d'Ambito.

**ANDAMENTO DELLE ENTRATE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni***Acqua Novara.VCO*

€ 312.565

Idrablu

€ 69.435

TOTALE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE**€ 382.000****ANDAMENTO DELLE USCITE**

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione":

	Bilancio Previsione (€)	Bilancio Consuntivo (€)
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	460
7) per servizi	88.500	25.789
8) per godimento di beni di terzi	12.500	7.689
9) Personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>170.000</i>	<i>170.750</i>
<i>b) oneri sociali e previdenziali</i>	<i>61.000</i>	<i>48.947</i>
<i>c) altri oneri</i>	<i>19.500</i>	<i>834</i>
<u>Totale costi per il personale</u>	<u>250.500</u>	<u>220.531</u>
10) Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.000	1.731
<u>Totale ammortamenti e svalutazioni</u>	<u>5.000</u>	<u>1.731</u>
14) oneri diversi di gestione	4.000	903
Totale costi della produzione	365.500	257.103

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile pari ad € 110.169,22: l'andamento della spesa non ha registrato scostamenti significativi rispetto agli esercizi precedenti, a differenza dei costi di funzionamento dell'Ente per i quali si rileva invece una contrazione.